



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia

Istituto Comprensivo "Alberico da Rosciate"

Via Codussi, 5 24124 Bergamo Tel. 035243373 Cod. Mecc.: BGIC81400P C. F.: 95118530161
PEC: bgic81400p@pec.istruzione.it; bgic81400p@istruzione.it; www.icdarosciate.edu.it

REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata in sostituzione di quella in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica. Va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento, con cui si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che sono presenti nell'Istituto ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti: si fonda sull'utilizzo delle nuove tecnologie ed è basata sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.), fruibili anche in un tempo differito rispetto all'evento.

Le attività didattiche, inoltre, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità *sincrona* (presenza contemporanea a distanza) o *asincrona* (registrazione da poter consultare all'occorrenza).

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, per non perdere il *contatto umano* con gli alunni, supportandoli nelle situazioni in cui la modalità in presenza non è esperibile. Attraverso la DAD deve perciò essere possibile:

- raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità "live" a distanza;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo inviare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti live con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e prevedere se ritenuto opportuno, per un rimando dell'incisività dell'intervento educativo, un test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

Il registro elettronico

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al *Registro elettronico* accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita *APP*. Il registro elettronico rimane lo strumento ufficiale in cui riportare gli argomenti delle lezioni, attraverso cui assegnare i compiti e trasmettere materiali.

Se la classe virtuale sarà pienamente operativa per tutti gli alunni, il trasferimento di materiali e l'assegnazione dei compiti potrà anche attraverso questa modalità, fermo restando il rimando nel registro elettronico.

Il sistema multicanale d'Istituto

In linea generale, ma ancora di più durante la sospensione delle attività didattiche:

- i docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- le famiglie devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico, anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

La modalità di realizzazione passano attraverso la possibilità di utilizzare diverse modalità comunicative, ognuna con diverse potenzialità, nell'ottica di raggiungere la *totalità* degli alunni, in considerazione delle diverse età, del livello di competenza digitale dei docenti e degli alunni, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, ecc.

Il *sistema multicanale* di cui l'Istituto si è dotato prevede:

- il **registro elettronico** che consente ai docenti di registrare le attività effettuate, comunicare con le famiglie e inserire materiali didattici nell'area dedicata.
- la piattaforma **Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare: *Classroom*, classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc; *le varie app online* per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.; *Google Moduli*: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza; *Google Hangout*: permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti; *Google Meet*: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).
- l'**invio e ricezione di materiali per email**, utilizzando gli account e i gruppi mail istituzionali predisposti per tutto il personale della scuola e per ogni alunno, modalità molto semplice e accessibile per i docenti
- i **libri di testo, in versione mista o digitale** con piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.

Le attività di apprendimento

I *compiti* tradizionali sono funzionali alla didattica *in presenza*. Nel caso in cui si stiano realizzando esperienze di didattica *a distanza*, per queste è necessario ragionare in termini di *attività di apprendimento*.

Occorre perciò evitare di assegnare compiti agli alunni come se si facesse didattica in presenza, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante; con la didattica a distanza questo non può essere garantito dal momento che, considerata l'età degli alunni, questi possono e/o devono essere seguiti da genitori o da figure terze (nonni, parenti, baby sitter). È necessario che ciascun insegnante progetti attività di apprendimento frutto di un'approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascun alunno di praticarle con successo.

I docenti di sostegno avranno cura di far interagire gli alunni assegnati almeno nella chat di classroom. Supporteranno la didattica personalizzata nel rispetto del PEI, avendo cura di preparare materiali personalizzati da far fruire mediante la condivisione individualizzata gestita tramite il registro elettronico, attraverso email o videoincontri in piccolo gruppo con meet.

Tutti i docenti favoriranno l'interazione degli alunni disabili e degli alunni BES certificati secondo le stesse modalità della didattica ordinaria.

Fondamentale risulta inoltre il bilanciamento tra attività online di tipo *sincrono* (videoconferenze) e *asincrono* (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live con la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fondamentale che gli interventi siano rimodulati rispetto alla risposta degli allievi, alla loro partecipazione e ai feedback di cui ogni docente dovrà tenere conto.

È sconsigliabile "caricare" in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare l'alunno ottenendo l'effetto contrario, ossia demotivazione ed abbandono. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale. È altrettanto sconsigliabile l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare.

Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente, e cioè:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Limitare ciascuna lezione live a max

45 minuti. Garantire opportune pause tra le lezioni; equilibrare i tempi di impiego della piattaforma, destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione

L'attività effettuata va annotata sul registro elettronico (argomenti delle lezioni) che continua ad essere il mezzo di trasparenza dell'azione didattica oltre che di comunicazione con le famiglie.

Il coordinatore di classe garantirà la raccolta dei dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti.

Ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di informare in tal senso il coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero dell'Istruzione e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

Occorre ricordare infine di utilizzare materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.